

RAGA...NON SBRAGA

Allegato a La Voce
Anno I n. 1—Marzo 2008
A cura del gruppo Adolescenti
Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Il Corriere degli Adolescenti



FINALMENTE
ANCHE

La Voce

NOSTRA

di Claudia e Ludovica

CAMPO ESTIVO
2008!

Ciao, siamo Ludovica e Claudia e partecipiamo al gruppo Adolescenti che ogni sabato si raduna davanti alla chiesa del Sacro Cuore alle quattro. Siamo una banda davvero originale! Composta da ragazzi, ragazze ed animatrici molto speciali; ognuno con le proprie qualità, i propri difetti e le proprie opinioni, ma tutti con lo stesso grande cuore che sa amare e accogliere gli altri!

Dopo questa breve presentazione, cominciamo a parlare delle nostre attività: innanzitutto c'è la creazione del nostro giornalino, che proprio ora state leggendo e che speriamo vi piaccia!. Un'altra attività è quella di realizzare degli sketch comici durante la Festa del S. Cuore. Inoltre, in corso c'è anche il concorso "Se penso a Dio" (di cui potete leggere a pag. 2).

Ed ora parliamo dei nostri animatori...ahahahah...c'è Daniela, la "Big Mama" che si sa far volere bene da tutti e Gloria, la "perfettina" ma simpatica! Con loro tutto è più divertente e ancor più quando c'è Don Riccardo, che ci allietta con le sue divertenti battute.

Siamo una squadra davvero eccezionale...

W GLI ADOLESCENTI!!!



Oggi parliamo con Don Riccardo

Passeggiata sul Corso... con sorpresa!

di Elisa e Giulia D.

Sabato 19 gennaio, abbiamo partecipato ad un'altra uscita a Roma in Via del Corso. Ci avevano convinti dicendoci che per noi ci sarebbe stata una sorpresa, anche se quando si tratta di fare un'uscita non c'è bisogno di convincerci!

Una volta arrivati ci siamo uniti alla folla e ci siamo intrufolati in alcuni negozi, come Don Riccardo che li ha girati tutti. Mentre i maschi entravano nei negozi sportivi, noi femmine ci siamo fatte riprendere dalle commesse di una profumeria perché provavamo tutti i prodotti a disposizione. Poi abbiamo finalmente scoperto cos'era la sorpresa: la mostra del fumetto di Paolo. C'era anche lui che scriveva e disegnava dediche sui libri. Era fantastico vederlo disegnare! Ormai si era fatta sera e così siamo tornati a casa. Eravamo tutti molto contenti e soddisfatti.

Noi del gruppo Adolescenti abbiamo scelto di intervistare come primo personaggio parrocchiale, Don Riccardo, il nostro nuovo vice-parroco, per scoprire meglio il suo carattere al di sotto della tonaca.

Da bambino, all'età di 3 anni circa, aveva già iniziato il suo cammino verso Dio, infatti giocava a fare il parroco e il chierichetto con una sua amica. Crescendo aumentava il suo amore per Dio, ma anche quello per la moda e per l'arte.

All'inizio scelse la moda e l'arte, lavorando come stilista, ma intorno ai 33 anni decise di seguire Dio, facendosi sacerdote.

È già stato vice-parroco nella parrocchia di Massimina. Poi per scelta del Vescovo Mons. Reali, il 17 settembre 2007 è entrato nella nostra famiglia parrocchiale.

Per noi Don Riccardo è un vero sacerdote-amico!

Visita anche tu
www.giovanidelcuore.it

IN REDAZIONE: GRUPPO ADOLESCENTI

INVIATI PARR. S. MARIA DEL ROSARIO: SIMONE, GABRIELE

Stampato in proprio

Notizie da S. Maria del Rosario

In occasione dell'incontro vicariale dei Ministranti svoltosi nella nostra parrocchia il 9 febbraio, due amici della parrocchia del Rosario ci hanno lasciato la loro testimonianza.

Mi chiamo Gabriele, ho dieci anni e sono ministrante da un anno. Vi racconto come ci prepariamo in parrocchia al nostro compito di Ministranti.

Ogni giovedì facciamo un incontro con Don Cleo, Simone e Salvatore. Ci spiegano come si chiamano gli oggetti e le vesti liturgiche e le parti della chiesa. Dopo la lezione ci divertiamo a giocare. Il sabato sera c'è la Messa e noi facciamo servizio. Facciamo servizio anche la Domenica che è il giorno del Signore.

Recitiamo insieme la preghiera e saliamo sull'altare. Dopo la messa Salvatore e Simone ci danno il bollino per il patentino del ministrante, inventato da Padre Gabor, che ora è in Svizzera per studiare. Personalmente mi diverte fare il ministrante.

Gabriele Felici

Mi chiamo Simone e oggi alla chiesa del Sacro Cuore mi sono divertito. Io sono un ministrante della chiesa di S. Maria del Rosario. Alla messa fatta tutti insieme, ho fatto il ministrante. Le parrocchie della vicaria hanno organizzato un incontro tra le chiese. Oggi erano presenti quella del Sacro Cuore, quella del Rosario e quella di Sant'Angelo Merici di Santa Severa.

Simone

Concorso Se penso a Dio

di Lia e Giulia R.

Siamo Giulia e Lia e da quest'anno facciamo parte anche noi di questo gruppo.. Seguendo le nostre attività pomeridiane con Daniela e Gloria, abbiamo scoperto un concorso, per ora alla sua prima edizione, dove bambini e adolescenti sprigionano la loro fantasia con temi, disegni, poesie...sul tema di Dio. Per questo il concorso si chiama "Se penso a Dio".

A giudicare questi lavori sarà la "severissima" giuria del Gruppo Giovani, presieduta da Don Giuseppe e Don Riccardo, che sceglieranno i lavori migliori, da premiare il giorno della festa del Sacro Cuore. Anche i lavori non premiati saranno comunque esposti nella mostra che verrà allestita durante la festa stessa.

AH! Dimentichiamo (siamo un po' sbadate ^_^), si può partecipare individualmente o con un lavoro di gruppo. È per questo che invitiamo tutti ad iscriversi a questo simpatico concorso, dove tutti possono esprimere i loro pensieri su questo argomento che, bensì possa apparire difficile e complicato, con disegni, poesie e quanto scatenerà la vostra fantasia, diventerà più facile di quanto immaginate! Buon lavoro e buona fortuna a tutti!

Per il regolamento potete visitare il sito www.giovanidelcuore.it

La Pasqua Ebraica

di Giulia D.

Con il mese di Nissan inizia l'anno religioso ebraico, in questo mese gli ebrei furono liberati dalla schiavitù d'Egitto e in questo mese inizia la festività di Pesha. La Pesha non è una commemorazione di eventi lontani, ma un'esperienza che invita ogni ebreo a partecipare ad un evento fondamentale, per lui, per il suo popolo e per tutta l'umanità.

Celebrando la Pasqua, l'ebreo collabora con Dio nella commemorazione del mondo.

Durante gli otto giorni di pasqua si mangiano solo le azzime (matzà), cioè pane non lievitato.

Spiega il rabbino Toaff *"Hamez e hamas sono la stessa cosa; hamez è il prodotto di una decomposizione di farina e acqua che inacidisce e quindi dà luogo al lievito; hamas è la violenza. Lievito è sinonimo di violenza, quindi bisogna toglierlo, come lo togliamo da noi, dal nostro cuore, lo dobbiamo togliere anche dalle cose che mangiamo. Il pane è prodotto con il lievito. Quindi sono le azzime, pane senza lievito che noi dobbiamo mangiare per tutti gli otto giorni di Pesha."*

La Pasqua si celebra con le preghiere al tempio, e a casa con la lettura della Haggadà, ossia il racconto della liberazione degli ebrei dalla schiavitù d'Egitto.

Al termine della prima lettura dell'Haggadà si mangiano i "bocconcini".

L'uovo sodo rappresenta la vita (eterna) e, poiché non ha spigoli, la sua continuità; il cosciotto d'agnello ricorda il sacrificio pasquale.

C'è il haròset "un impasto di diversi frutti: le mele cotogne, le uvette. Il colore ricorda la malta con cui gli ebrei, schiavi in Egitto, facevano i mattoni.

** Elio Toaff con Alain Elkann "Essere ebreo"*



Il nostro Paolo firma il suo primo libro "L'Ombre du Temps"!

Tanti auguri per questo importante traguardo!

Uscita del 19 gennaio 2008

Mentre aspettiamo la metro ci riposiamo!

